



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

**INTESA SANPAOLO, RAGGIUNTO STANOTTE L'ACCORDO SULLE RICADUTE DEL
PIANO D'IMPRESA 2011-15**

BOSSOLA (FABI):

**“CONFERMATO IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÁ: NESSUNA ROTTAMAZIONE DEI
55ENNI E ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 1300 APPRENDISTI,
COMPRESI QUELLI LICENZIATI A OTTOBRE”**

Firmato, dopo una trattativa serrata, l'accordo sulle ricadute del Piano d'Impresa 2011-2015 nel Gruppo Intesa Sanpaolo.

Questi i punti centrali:

APPRENDISTI

Conferma di tutti i lavoratori in servizio al 30 settembre 2012 con contratto di apprendistato e di inserimento e quindi riassunzione immediata dei lavoratori licenziati ad ottobre.

ORARIO DI SPORTELLO

Estensione dell'orario di sportello dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 20, con apertura il sabato, con applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di lavoro il sabato, il lavoratore avrà comunque una distribuzione dell'orario di lavoro su 5 giorni.

CONTRATTAZIONE DI GRUPPO

Riconfermato il complessivo impianto delle norme della contrattazione integrativa disdettate a giugno su: buono pasto € 5,16 (anche per i part-time con intervallo di 15 minuti), indennità, flessibilità orari, aspettative, permessi, trattamenti in tema di turni e reperibilità, part time, trasferimenti a richiesta.

In tema di Percorsi professionali, salvaguardato il livello retributivo in maturazione con allungamento di 18 mesi.

Salvaguardato, seppur con allungamento dei tempi, il riconoscimento del trattamento economico al 3A4L al 32esimo anno di servizio.

Sulla mobilità, sono stati fissati limiti chilometrici per il trasferimento senza consenso. L'indennità di pendolarismo sarà riconosciuta per trasferimenti superiori a 25 km dalla residenza.

FERIE ED EX FESTIVITA'

Fruizione obbligatoria nell'anno di competenza per il triennio 2013-2015

GIORNATE DI SOLIDARIETA' DIFENSIVA

Nel triennio 2013/2015 l'orario di lavoro sarà ridotto di: 4 giorni per aree professionali e QD1-QD2, 5 gg per QD3-QD4 e 6 gg per Dirigenti, con parziale integrazione della perdita economica attraverso il Fondo nazionale di sostegno al reddito.

DICHIARAZIONE DI MAURO BOSSOLA, SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO FABI:

“Abbiamo sconfitto l'idea che per fare un accordo sul piano industriale d'Intesa Sanpaolo fosse necessario sacrificare qualcuno, fossero questi i più anziani o i più giovani. Abbiamo ribadito il principio di solidarietà della categoria, che a partire dal contratto nazionale, rinnovato a gennaio, ha caratterizzato la nostra azione. Nessuno verrà lasciato indietro, nessuno verrà rottamato e i tutti 1300 apprendisti di Intesa, compresi quelli già licenziati nel mese di ottobre, verranno assunti e confermati a tempo indeterminato”.

“Il fondo di sostegno al reddito non viene usato come uno strumento di rottamazione degli ultra 55enni ma come un vero strumento di solidarietà, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro. Tutto questo senza impatti traumatici sui lavoratori, creando occupazione stabile e di qualità e senza alimentare dannosi conflitti generazionali”.

Info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306

